

VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 10 marzo	CATECHESI ORE 11,00: "PRIMI PASSI" (3A EL) - "INCONTRO" (4A EL); FARO (2MD) - ACR/ ORE 15,30 CATECHESI QUARESIMALE
Lunedì 11 marzo	Giornata di preghiera per i defunti
Martedì 12 marzo	ORE 21 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO MARIA
Mercoledì 13 marzo	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI ORE 21 INCONTRO GIOVANI
Giovedì 14 marzo	Ore 16,30-17,30; ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 21-22; ADORAZIONE EUCARISTICA ANIMATA DA N.O.
Venerdì 15 marzo	Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati ORE 21 INCONTRO GIOVANISSIMI
Sabato 16 marzo	CATECHESI ORE 15 GRUPPI AVANTI (5A EL) E ECCOMI (1A MD) ORE 16,30 CONSEGNA DEL CREDO AI CRESIMANDI
Domenica 17 marzo	CATECHESI ORE 11,00: "PRIMI PASSI" (3A EL) - "INCONTRO" (4A EL); FARO (2MD) - ACR/ ORE 15,30 CATECHESI QUARESIMALE



La comunità prega per i defunti: **Giovannina Grigoli, Adele Gaiba, Gianni Beccati, Carla Santinelli**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI MARZO «Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo» (Sal 51[50],12) La frase della Scrittura che ci viene proposta in questo tempo quaresimale fa parte del Salmo 51, laddove, al versetto 12, troviamo la struggente ed umile invocazione: "Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo". Il testo che la contiene è noto col nome di "Miserere". In esso, lo sguardo dell'autore inizia con l'esplosione e nascondigli dell'anima umana per cogliervi le fibre più profonde, quelle della nostra completa inadeguatezza nei confronti di Dio e, al contempo, dell'insaziabile anelito alla piena comunione con Colui dal quale procede ogni grazia e misericordia. Il salmo prende spunto da un episodio ben noto della vita di Davide. Egli, chiamato da Dio a prendersi cura del popolo di Israele e a guidarlo sui cammini dell'obbedienza all'Alleanza, trasgredisce la propria missione: dopo aver commesso adulterio con Betsabea ne fa uccidere in battaglia il marito. Il profeta Natan gli svela la gravità della sua colpa e lo aiuta a riconoscerla. È il momento della confessione del proprio peccato e della riconciliazione con Dio. In particolare, nel versetto che ci interessa, usa il verbo "crea" a indicare che la completa liberazione dalle fragilità dell'uomo è possibile unicamente a Dio. Come mettere in pratica questa parola di vita? Il primo passo sarà quello di riconoscerci peccatori e bisognosi del perdono di Dio. Scrive Chiara Lubich: «Occorre levarsi dall'anima ogni altro pensiero. E credere che Gesù è attirato a noi dall'esposizione umile e confidente ed amorosa dei nostri peccati. Noi, per noi, null'altro abbiamo e facciamo che miserie. Lui, per Lui, a riguardo nostro, non ha che una sola qualità: la Misericordia. E ancora Papa Francesco: «Il perdono di Dio è il segno più grande della sua misericordia. Un dono che ogni perdonato è chiamato a condividere con ogni fratello e sorella che incontra. Tutti coloro che il Signore ci ha posto accanto, tutti sono, come noi, bisognosi della misericordia di Dio. È bello essere perdonato, ma anche tu, se vuoi essere perdonato, perdona a tua volta. Perdona!



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA
SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA
Via Bologna, 148 - Tel. 0532/76.77.48 - Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it
foglio di collegamento dal 10 al 17 marzo 2024 N° 11/24

IL MONDO SI SALVA SOLO CON GESÙ!

Gesù è una luce per chi vive nel buio. Lo sa bene Nicodèmo, che va da Gesù di notte per non essere visto da chi lo contrastava. Nicodemo aveva paura di essere giudicato dalla gente. La notte rappresenta le paure, i dubbi, le incertezze... Ognuno di noi porta ansie e sofferenze nel cuore e talvolta vede solo il buio. Ma la Parola di Dio di oggi è una fonte di gioia per chi crede davvero. Gesù non vuole che soffriamo, e se ci troviamo nel dolore, lui è venuto per risollevarci, per darci un bagliore di speranza che vedremo chiaramente quando i nostri occhi si chiuderanno, nel momento in cui crediamo che saremo al buio per sempre. Oggi il Vangelo ci ricorda che Gesù è la luce eterna e chi crede (si affida) in lui sarà illuminato non solo nella vita eterna, ma già da ora sulla terra. Basti pensare alle persone che vivono delle sofferenze ma sono serene, basti pensare a quelle famiglie in difficoltà ma sono certe che il Signore le aiuterà. Gesù rimane ancora con noi, anche oggi, proprio per sostenerci nelle nostre fatiche, per darci forza quando siamo deboli. Egli è presente nella sua Chiesa (comunità-convocata) perché ogni uomo possa incontrare Gesù e cambiare la propria vita. Ecco la necessità della Chiesa. Essa è chiamata ad annunciare a tutti la morte salvifica di Gesù e la sua resurrezione. La Chiesa è anche chiamata ad annunciare il battesimo per il perdono dei peccati, cioè di tutto ciò che ci allontana da Lui. Nel Battesimo noi diventiamo come Gesù: eredi della vita eterna e luce di speranza per chiunque incontriamo durante la vita. Il Signore sigilla con noi un patto d'amore: è l'alleanza d'amore che egli ha stretto con la sua Chiesa, tanto che è chiamata anche la sua sposa. Egli non ci lascerà mai. Come può un cristiano essere triste, specie se il giorno della Pasqua è vicino? Sant'Agostino diceva una frase molto forte: "Ho paura di Dio, di Gesù, quando passa! Ma perché hai paura? Ho paura di non riconoscerlo!". Credendo la Chiesa (cioè luogo della presenza di Cristo) Egli darà a tutti noi la grazia di riconoscere il tempo in cui siamo stati visitati dalla sua luce. Ed noi siamo luce di speranza per chi vive nel buio?

Dal Vangelo di Giovanni 3, 14-21
In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo».

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE
I SACERDOTI SONO DISPONIBILI
Prendere appuntamento in segreteria

VENERDÌ 15 MARZO ALLE ORE 21

LITURGIA PENITENZIALE E CONFESSIONI DI PASQUA



Siamo tutti invitati a questo momento penitenziale: bambini, giovanissimi, giovani e adulti con gli anziani. Insieme, come comunità, inginocchiatici per chiedere perdono al Signore dei peccati commessi dalla nostra comunità e da ciascuno di noi, soprattutto chiediamo perdono quando il cuore diventa molto duro nei confronti dell'altro (usando parole o giudizi) e incapace di gesti di perdono. Anima i canti il coro Graal.

CATECHESI QUARESIMALE

DOMENICA 17 MARZO - ORE 15,30

SPIEGAZIONE DELLA QUINTA PARTE DEL CREDO:

“ASPETTO LA RISURREZIONE...”

LA CATECHESI SARÀ TENUTA DAL DIACONO GIOACCHINO MOGAVERO



“Laudate Deum”

Invito a un comportamento responsabile per la salvaguardia del Creato

È stato molto istruttivo l'incontro che si è svolto sabato 2 marzo nella nostra parrocchia. Tre membri del circolo “Laudato Si” di Ferrara: Chiara, Bicia e Arianna, ci hanno illustrato alcuni passi della Esortazione Apostolica “Laudate Deum”. Hanno messo in risalto la preoccupazione di papa Francesco che vede nella mancanza di cura per la nostra casa comune uno sgretolamento del mondo, che si sta avvicinando a un punto di rottura. Il cambiamento climatico, causato dall'uomo, danneggerà molte persone e famiglie. Ne sentiremo gli effetti in termini di salute, lavoro, accesso alle risorse, abitazioni, migrazioni forzate e in altri ambiti. Il papa si rivolge a tutti gli abitanti della Terra, a tutti gli uomini di buona volontà. Noi tutti, mettiamo in risalto le relazioni, dobbiamo rivedere ed eventualmente correggere, il nostro modo di vivere. Dobbiamo mettere in atto una “conversione ecologica”, un cambiamento di rotta per assumerci la responsabilità di un impegno per “la cura della casa comune”. Tutti gli uomini di buona volontà sono invitati a farsi interpreti di una “autentica ecologia umana”, una “ecologia integrale” capace di incidere sulle “cause strutturali delle disfunzioni dell'economia mondiale e di correggere i modelli di crescita che sembrano incapaci di garantire il rispetto dell'ambiente” (continua...)

Dal settimanale “La Voce” “FERIO MEMORIAL” Giovani calciatori alla Sacra Famiglia Nella parrocchia il torneo sportivo dedicato all'educatore Davide Ferrioli, scomparso 1 anno fa. Si è svolta domenica 25 febbraio nel campo sportivo della parrocchia della Sacra Famiglia (Ferrara) la prima edizione del “Ferio Memorial”, evento calcistico nato dall'idea di creare un'opportunità aggregativa per i ragazzi che hanno conosciuto, anche solo per il tempo di una partita, Davide Ferrioli educatore della nostra parrocchia venuto a mancare improvvisamente il 28 febbraio 2023. Un educatore che è stato così importante per tanti di noi. Al torneo hanno partecipato i gruppi giovani delle parrocchie della Sacra Famiglia, di Sant'Agostino (viale Krasnodar), Immacolata e San Martino. La coppa, sulla quale è inciso il nome di Ferio, sarà custodita nell'oratorio della nostra parrocchia e rimarrà la stessa anche per le prossime edizioni, in modo che possa essere condivisa dai vari campioni che si succederanno nel tempo. Sportivamente parlando non sono mancate le sorprese in questa prima edizione! A trionfare, a gran sorpresa, è stata finalmente la Sacra Famiglia, grazie ad una inedita selezione mista che ha riunito sotto la stessa divisa ben tre generazioni diverse. Padroni di casa mai così determinati a vincere riescono a concludere il torneo senza subire gol. San Martino fatica per la prima volta a dominare la scena, complici un paio di assenze che hanno fatto la differenza. Sant'Agostino parte col piede giusto ma inciampa nel secondo match: il pareggio nella gara decisiva la condanna ad un terzo posto. L'unica certezza rimane il divertimento garantito dal gruppo dell'Immacolata, che mette il suo spirito giocoso davanti al risultato ravvivando il pomeriggio con il solito entusiasmo. Ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte a questa meravigliosa giornata di gioco. Ma soprattutto ringraziamo Davide che anche ora, da lassù, riesce a riunire ragazzi di ogni età, gruppi diversi, parrocchie lontane, portandoci sorrisi e rinnovando la nostra fede. La vittoria dei padroni di casa non può che essere dedicata a Davide.

Dal settimanale “La Voce” ALBERTO ROSSI RICORDO DI UN VERO FOTOGRAFO. Si è spento, all'età di 94 anni, Alberto Rossi, protagonista di quella stagione culturale che, durante gli anni '80-'90, ha visto la fotografia ferrarese diventare punto di riferimento nazionale nella documentazione del territorio e dei suoi beni culturali. La passione di Rossi per la fotografia era maturata nella frequentazione del circolo ricreativo ENEL di Ferrara, dove agivano fotografi amatori di spessore. Con il circolo ENEL, Rossi sviluppò ampie competenze nelle tecniche di ripresa e di camera oscura e, pure, nella realizzazione di diapositive (audiovisivi in diapositive sonorizzate). Nel 1975 lo troviamo tecnicamente impegnato a sonorizzare gli audiovisivi per la mostra sul Vangelo e l'Apocalisse di Giovanni, realizzata dagli artisti Franco Patruno, Maria Paola Forlani, Pietro Lenzini e il sottoscritto, Roberto Roda. Circuitata nella Penisola, l'esposizione con gli audiovisivi approdò nel 1976 anche nel prestigioso Centro Attività Visive del Palazzo del Diamanti di Ferrara. Rimane da dire dell'uomo Alberto Rossi. Cattolico praticante, apprezzava e perseguiva la pacatezza, la moderazione, il confronto garbato senza rifuggire arguzia, divertita ironia e buon umore. Collaborare o intrattenersi con lui era sempre piacevole e istruttivo perché sapeva trasmettere sicurezza attraverso una benevola autorevolezza.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale "La Voce" VISITA DAL PAPA, ESPERIENZA DI COMUNIONE "ALLA FONTE" Un grande evento di popolo, di sicuro un'esperienza che rimarrà nel cuore e nella mente di tanti fedeli anche della nostra Arcidiocesi. Dal 26 febbraio al 2 marzo scorsi, i 14 Vescovi dell'Emilia-Romagna, sono stati a Roma per la visita ad limina apostolorum, cioè alle tombe degli apostoli Pietro e Paolo. Un'occasione per incontrare il Santo Padre, portando le fatiche e le gioie delle Chiese locali. Mercoledì 28 l'Udienza con la partecipazione del laicato e del clero delle Diocesi (da Ferrara-Comacchio, 100 i presenti), l'Udienza generale del Papa nell'Aula Nervi. «Ancora sono un po' raffreddato, per questo ho chiesto a mons. Campanelli di leggere la catechesi»: così il Santo Padre ha esordito durante l'Udienza «L'invidia - ha scritto nel testo letto -, se non viene controllata, porta all'odio dell'altro», mentre «la vanagloria va a braccetto con il demone dell'invidia». «Non dimentichiamo i popoli che soffrono a causa della guerra: Ucraina, Palestina, Israele e tanti altri», ha aggiunto. Bergoglio ha poi salutato ciascuno dei Vescovi della regione. Le Messe per i nostri fedeli diocesani sono state celebrate da dom Donato Ogliari, Abate di San Paolo fuori le Mura e da mons. Daniele Libanori, originario di Ostellato e Vescovo Ausiliario di Roma. «L'incontro coi Dicasteri è stato molto interessante, perché abbiamo affrontato i problemi nelle nostre Diocesi, riguardanti la fede, l'evangelizzazione, la vita sociale, i migranti, la cultura». Così il nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego commentando a caldo la visita a Roma. «È stata un'occasione forte - ha proseguito - per sentire la cattolicità come uno dei momenti fondamentali non solo del nostro credo ma della vita della nostra Chiesa.

Dal settimanale "La Voce" «SENTIRE IL DOLORE DELL'ALTRO» IL CARD. PIZZABALLA A FERRARA Un silenzio colmo di rispetto e attenzione ha dominato l'ora abbondante nella quale il card. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca Latino di Gerusalemme, ha risposto alle domande di Cristiano Bendin (de "Il Resto del Carlino" di Ferrara). L'occasione è stato il primo incontro dell'Ottavario di S. Caterina: oltre cento persone si sono ritrovate nel coro del Monastero del Corpus Domini di Ferrara, ospiti delle Sorelle Clarisse. Il card. Pizzaballa è punto di riferimento dei cattolici nei territori palestinesi: «circa un migliaio sono i cristiani e gli ortodossi, nella striscia di Gaza, e alcuni abitano a Rafah». La situazione a Gaza è «indescrivibile», «tutti i cristiani hanno perso la propria casa e ora la difficoltà principale è avere viveri e acqua. Se il cristianesimo è «uno stile di vita prima che una religione», ha aggiunto, la fede cristiana deve «parlare alla vita, deve far comprendere come la pace non significa vittoria sull'altro, sconfiggerlo, farlo tacere o sparire», ma «inclusione dell'altro, suo coinvolgimento, sentirlo parte di sé, sentire anche il suo dolore. Riguardo al futuro dei due popoli, in Israele - ha detto il card. Pizzaballa - «esiste una procedura democratica che porterà a nuove elezioni, mentre in Palestina non è così»: di certo, «Abu Mazen non è il futuro della Palestina, e dentro la stessa popolazione palestinese c'è il desiderio di un forte cambiamento di leadership. L'ANP dev'essere ricostruita e di certo il Governo israeliano ha grosse responsabilità nel tenerla divisa». Infine, le parole del card. Pizzaballa sul proprio servizio in Terra Santa, «nel tempo - ha spiegato - ho acquisito uno sguardo più carico di misericordia, più capace di perdono e di pazienza per gli errori degli altri, anche a causa degli errori che io stesso compio». I momenti più belli «del mio servizio sono le visite pastorali che svolgo tutti i fine settimana, a volte anche a metà settimana: è commovente vedere come la gente vive la propria fede e la vicinanza agli altri». Una nota di speranza nell'inferno.

Educare alla fede



*“gli avete dato un corpo,
ora dovete farne un'anima”*

**Sabato 16 marzo 2024
dalle ore 16.30 alle 18.30**

Incontro dedicato ai genitori dei bimbi battezzati negli ultimi 3 anni, ed aperto a tutti.

Nel salone dei giochi della “Casa dei Bambini” Maria Montessori

seguire aperitivo insieme.

Perché i genitori possano gustare in serenità l'incontro, è garantito un servizio di custodia e animazione dei bimbi a cura delle maestre della scuola d'infanzia, coadiuvate da tata Catia.

Incontro formazione genitori

dei ragazzi iscritti alla catechesi

Domenica 17/03/2024
Ore 10.00 S. Messa
11.00 Incontro

Venerdì 22 marzo alle ore 20,30

**VIA CRUCIS PER LE VIE DELLA PARROCCHIA IN RICORDO
DEI MISSIONARI MARTIRI DI QUEST'ANNO**



Ritrovo in Via Camilla Ravera davanti all'Istituto Aleotti. La processione seguirà il seguente percorso: via Ravera, Via Barlaam, via Recchi. La Via Crucis terminerà in chiesa. **A tutte le famiglie interessate dal passaggio della Via Crucis chiediamo di addobbare le finestre con lumini o drappi.**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

DOMENICA 10 MARZO	viola
IV Domenica di Quaresima B	
2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21 Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia	
LUNEDI' 11 MARZO	viola
Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	
MARTEDI' 12 MARZO	viola
Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-3a.5-16 Dio è per noi rifugio e forza	
MERCOLEDI' 13 MARZO	viola
Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30 Misericordioso e pietoso è il Signore	
GIOVEDI' 14 MARZO	viola
Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47 Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo	
VENERDI' 15 MARZO	viola
Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30 Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato	
SABATO 16 MARZO	viola
Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53 Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio	
DOMENICA 17 MARZO	viola
V Domenica di Quaresima B	
Ger 31,31-34; Sal 50; Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 Crea in me, o Dio, un cuore puro	

PAROLA DI VITA (per il mese di Marzo) « Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo » (Sal 51[50],12)



08:30 - S. Messa: def.to	Don Moni Deodatus (Anniv.Di Morte)
10:00 - S. Messa: def.ti	Carlo e Benito
11:30 - S. Messa: def.to	Barioni Luciano
def.ti	Sanna e Crobu
def.ti	Beppina e Carlo Gardenghi
17:30 - S. Messa: def.ti	Marisa e Giordano
def.ti	Buzzoni Anna, Walterina, Pasquino
07:30 - S. Messa: def.to	Zanni Marco
	Per le Anime del Purgatorio
17:30 - S. Messa:	Per remissione dei peccati
07:30 - S. Messa: def.ti	Antero, Franca e Maria
17:30 - S. Messa: def.to	Marco Brandani
07:30 - S. Messa: def.ta	Francesca Mariotti
17:30 - S. Messa: def.to	Salvatore Aiello (Trigesimo)
	Intenzioni offerente e def.ti Famiglie Basaglia, Masini
07:30 - S. Messa: :	Per i malati gravi
16:30 -	Adorazione Eucaristica
17:30 - S. Messa:	Pro Popolo (per la comunità)
21:00 -	Adorazione Eucaristica
07:30 - S. Messa:	Per remissione dei peccati
16,45 - Via Crucis	in ricordo dei missionari martiri
17:30 - S. Messa: def.to	Daniele Freddi
21:00 -	LITURGIA PENITENZIALE E CONFESSIONI DI PASQUA
07:30 - S. Messa: def.ti	Per la santificazione dei sacerdoti
16:30 - S. Messa:	Per la gioventù
17:30 - S. Messa: def.ti	Ines Doria e Gianni Capatti
def.ti	Famiglia Parenti
08:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
10:00 - S. Messa: def.ti	Paolo - Maurizio e Gabriella / def.to Vallieri Mario
def.te	Gaiani Maria e Capucci Giuseppina
11:30 - S. Messa: def.ti	Ebe e Giovanni Formignani
def.ti	De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Fam. defunti
def.ti	Liberio e Rosa
17:30 - S. Messa:	Per la pace